

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5, Componente 1,

Investimento 1.1

**Addendum alla Convenzione
per la realizzazione del “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25”
destinato al personale della Direzione regionale Istruzione,
Formazione e Politiche per l’Occupazione.
CUP: F83I25000190006. CIG: B8925A352D.**

TRA

Regione Lazio (di seguito “Regione”), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione (di seguito “Direzione”), Avv. Elisabetta Longo, domiciliata presso la sede, in ragione della carica e autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla D.G.R. n. 25 del 18 gennaio 2024, in qualità di “Soggetto Attuatore” Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego

e

LAZIOcrea S.p.A. (di seguito anche “LAZIOcrea”), con sede legale in Roma, Via Anagnina 203, codice fiscale e Partita Iva n. 13662331001e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, iscritta nel R.E.A. di Roma con il n. RM 1464288, nella persona del Direttore della Direzione Fondi Comunitari, Formazione e Servizi per l’Impiego, Ing Claudia Ariano, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitile dal verbale di assemblea ordinaria del 9 giugno 2025, in qualità di “Soggetto Realizzatore”

congiuntamente anche le “Parti”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 e da ultimo dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 125 e, in particolare, l’articolo 10, ai sensi del quale “al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni

concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale”;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. n. 9/2023;
- il regolamento regionale 4 aprile 2025, n. 8 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 concernente “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- l'atto di organizzazione n. G05047 del 30 aprile 2024, così come rettificato con atto di organizzazione del 7 maggio 2024, n. G05283, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego” della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione” all'Arch. Manuela Manetti;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- legge 31 dicembre 2025 n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2026”;
- legge 31 dicembre 2025, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTI altresì:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in

particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”;

- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento “Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)” relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e della Direzione nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10 concernente le “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- la circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante “Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 recante “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;

- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56”;
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”;
- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione maggio 2025 - contenuti strumenti e format “MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020) e, in particolare, gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH – “Do No Significant Harm”), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all’individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- la Determinazione n. G02175 del 21 febbraio 2025 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego(PES)" - Approvazione del documento "Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego di cui alla DGR337 del 16 maggio 2024";
- la circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante “PNRR - Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi”;

VISTI inoltre:

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del citato d.l. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, e, in particolare, l’allegata Tabella A dalla quale risulta l’assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 – Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego”, per le annualità 2020-2025;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del citato d.l. n. 77 del 2021, l’Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità

del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;

- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”;
- il decreto del Segretario Generale protempore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l’impiego, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” che assegna fondi PNRR per i nuovi progetti;
- il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 luglio 2023, n. 118;
- l’Accordo ai sensi dell’art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell’Investimento 1.1 “Piano Potenziamento CPI” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sottoscritto in data 18 settembre 2024, il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 25 luglio 2024;
- la Determinazione dirigenziale n. G02175 del 21 febbraio 2025, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego (PES)” - Approvazione del documento “Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l’impiego di cui alla DGR 337 del 16 maggio 2024”*”;
- l’intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 Rep. Atti n.239/CSR del 18 dicembre 2025;
- il Decreto Ministeriale n. 000192 del 29 dicembre 2025 di recepimento della proposta di rimodulazione operata dalla Commissione Europea sulla misura M5C1I1.1;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 991 “*Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668 “*Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 – Adozione del nuovo “Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021”*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1032 “*Rettifica dell’Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2020, n. 1008 “Agenzia regionale Spazio Lavoro: approvazione del nuovo Piano di organizzazione delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l’Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali”*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2021, n. 179 “*Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019- 2021*”, di cui alla DGR n. 668/2020. Approvazione delle “Linee di

indirizzò finalizzate all'attuazione di un cronoprogramma specifico di interventi da realizzare presso le sedi dei Centri per l'impiego e degli Uffici locali dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro". Modifica della D.G.R. 1008/2020 e ss.mm. ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 978 recante *"Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019- 2021"*, di cui alla DGR n. 668/2020. *Approvazione delle "Nuove Linee di indirizzo finalizzate all'individuazione delle modalità di attuazione del potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Poli, dei Centri per l'impiego e degli Uffici locali dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1224 *"Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019- 2021"*, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668. *Approvazione del Piano di Comunicazione dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1241 *"Legge regionale 7 agosto 1998 n. 38, articolo 28. Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668. Disciplina dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione"*;
- la determinazione del 14 marzo 2023, n. G03455 che approva il Piano Formativo per il personale della Giunta Regionale per l'anno 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2024 n. 563 avente ad oggetto *"Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2024, n. 691, *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio. Definizione dei criteri generali e autorizzazione alla concessione di risorse finanziarie ai Comuni designati dal Piano per l'apertura di nuove sedi"*, che ha disciplinato la concessione di risorse ai Comuni individuati dal Piano per la ristrutturazione o l'acquisto di immobili da destinare a nuovi Poli/CPI/Uffici locali;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2024, n. 692, *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio. Definizione dei criteri generali e autorizzazione alla concessione di risorse finanziarie ai Comuni sedi di CPI/Uffici Locali per l'adeguamento/ ristrutturazione/ manutenzione dei locali attualmente adibiti a sedi CPI/Uffici Locale o per l'acquisto/ locazione, con eventuali annessi lavori, di nuove sedi"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2024, n. 1078, *"Programmazione interventi per il potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)", in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 e ss.mm. ii. e della Deliberazione di Giunta regionale n. 337 del 16 maggio 2024. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della l. 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione Lazio e i Comuni per la dotazione di nuove o più adeguate sedi di Centri per l'Impiego."*, riprogrammata con Deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2025, n. 374;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2025, n. 47, *"Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO) 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2026, n. 24, *"Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO) 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*

CONSIDERATI

- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all'obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;
- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;
- le clausole di revoca o riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento;

DATO ATTO che:

- in attuazione del D.M. n. 74/2019 e del D.M n. 59/2020, alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a euro 88.902.118,61, di cui euro 48.853.964,52 a valere su risorse nazionali ed euro 40.048.154,09 a valere su fondi PNRR (progetti in essere);
- per l'intervento 1.1. sono stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M 74 del 28 giugno 2019 di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego (progetti in essere), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per "nuovi progetti", la cui ripartizione e modalità di erogazione delle stesse è definita con provvedimento n. 118 del 06/07/2023 del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" del PNRR, il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 06 luglio 2023, n. 118 assegna alla Regione Lazio un importo pari ad euro 20.024.077,05 quali risorse aggiuntive per nuovi progetti;
- che in data 18 settembre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui schema è stato approvato con deliberazione Giunta n. 563 del 25 luglio 2024;
- con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 000192 del 29 dicembre 2025 è stata recepita la proposta di rimodulazione operata dalla Commissione Europea sulla misura M5C1I1.1;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 12 Marzo 2026 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – *Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio.* ";

CONSIDERATO che:

- il PIAO, di cui alla DGR 24/2026 su citata, prevede nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale che verranno effettuate nuove assunzioni da destinare ai Centri per l'impiego per il rafforzamento delle politiche attive del lavoro;
- l'aggiornamento al Piano di Potenziamento su citato prevede che "Nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti

dai CpI, visti anche il prossimo incremento significativo di personale e la specializzazione dei servizi erogati, risulta necessario proseguire con l'implementazione della rete dei servizi pubblici per il lavoro territoriali mediante l'apertura di nuovi CpI e Uffici locali sul territorio regionale”;

ATTESO, pertanto, che è necessario sviluppare una serie di interventi finalizzati al rafforzamento del capitale umano mediante l'aggiornamento delle competenze e delle conoscenze specialistiche e trasversali del personale operante nei CpI;

DATO ATTO che con determinazione n. G13163 del 13/10/2025 (rettificata dalla determinazione n. G17511/2025), è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25" per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, predisposta da LAZIOcrea S.p.A.;

RILEVATO che:

- nella Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritta in data 11/12/2025, relativa alla realizzazione del “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” su citato, è fissato il termine di fine attività nel 31/12/2025;
- per le motivazioni suddette, le attività oggetto del “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25”, di cui alla citata Convenzione, in coerenza alle attività PNRR di cui alla Missione 5 Componente 1 - Investimento 1.1” dovranno concludersi entro il 30 giugno 2026;

DATO ATTO che, con propria nota n. 0152326 del 12 febbraio 2026, è stato chiesto a LAZIOcrea S.p.A. di trasmettere l'aggiornamento della proposta progettuale e del relativo cronoprogramma, nel rispetto di quanto sopra esposto;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 0237566 del 04 marzo 2026, LAZIOcrea S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale completa di cronoprogramma aggiornato;

RILEVATO che sussiste, pertanto, l'esigenza di formalizzare un Addendum per la modifica dei termini della Convenzione, fissando al 30 giugno 2026 il termine finale entro il quale LAZIOcrea dovrà concludere le attività, affidate con determinazione n. G3163/2025, di cui alla proposta progettuale aggiornata su citata, fermo restando l'importo contrattuale stabilito;

PRESO ATTO che per LAZIOcrea è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato in data _____ con validità di 120 gg;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati, ivi compresa la Convenzione tra la Regione Lazio ed LAZIOcrea S.p.A. sottoscritta in data 11 dicembre 2025, avente ad oggetto “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” e il suo rispettivo allegato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati allo stesso;

Fa, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Atto, quale oggetto della stessa, la proposta progettuale aggiornata per la realizzazione del “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” destinato al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione (Allegato I).

Articolo 2

(Modifica del termine di conclusione delle attività)

1. Le Parti convengono che, con riferimento alla Convenzione sottoscritta in data 11/12/2025 tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a., il termine finale originariamente previsto al 31 dicembre 2025 per la conclusione dell’intervento e per i connessi adempimenti è fissato al 30 giugno 2026.

2. Conseguentemente, nella Convenzione, all’articolo 3, le parole “entro il 31/12/2025” sono sostituite dalle seguenti: “entro il 30/06/2026.”

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che ogni altra pattuizione, modalità e condizione della Convenzione non esplicitamente richiamate e modificate dal presente Addendum, deve intendersi valida ed efficace.

2. Il presente atto è sottoscritto digitalmente. La data dell’atto sarà quella dell’ultima firma che vi sarà apposta.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, _____

Per la REGIONE LAZIO

La Direttrice della Direzione regionale Istruzione,
Formazione e Politiche per l’Occupazione

Avv. Elisabetta Longo

Per LAZIOcrea S.p.A.

La Direttrice della Direzione Fondi Comunitari,
Formazione e Servizi per l’Impiego

Ing. Claudia Ariano

Documento firmato digitalmente

Allegato I Proposta progettuale “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” aggiornata

** Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell’art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall’art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*